

# TENNACOLA SPA

## Bilancio di esercizio al 31-12-2016

<b>Dati anagrafici</b>	
<b>Sede in</b>	63811 SANT'ELPIDIO A MARE (FM) VIA PRATI N. 20
<b>Codice Fiscale</b>	00157980442
<b>Numero Rea</b>	FM 140995
<b>P.I.</b>	00157980442
<b>Capitale Sociale Euro</b>	22.500.000 i.v.
<b>Forma giuridica</b>	SOCIETA' PER AZIONI (SP)
<b>Società in liquidazione</b>	no
<b>Società con socio unico</b>	no
<b>Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento</b>	no
<b>Appartenenza a un gruppo</b>	no

Gli importi presenti sono espressi in Euro

# Stato patrimoniale

	31-12-2016	31-12-2015
<b>Stato patrimoniale</b>		
<b>Attivo</b>		
<b>B) Immobilizzazioni</b>		
<b>I - Immobilizzazioni immateriali</b>		
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	43.776	30.844
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	7.478	7.517
7) altre	2.344.565	2.262.269
<b>Totale immobilizzazioni immateriali</b>	<b>2.395.819</b>	<b>2.300.630</b>
<b>II - Immobilizzazioni materiali</b>		
1) terreni e fabbricati	1.010.251	1.039.617
2) impianti e macchinario	29.043.839	29.406.376
4) altri beni	321.018	367.166
<b>Totale immobilizzazioni materiali</b>	<b>30.375.108</b>	<b>30.813.159</b>
<b>Totale immobilizzazioni (B)</b>	<b>32.770.927</b>	<b>33.113.789</b>
<b>C) Attivo circolante</b>		
<b>I - Rimanenze</b>		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	724.171	684.826
<b>Totale rimanenze</b>	<b>724.171</b>	<b>684.826</b>
<b>II - Crediti</b>		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	10.983.293	7.572.667
<b>Totale crediti verso clienti</b>	<b>10.983.293</b>	<b>7.572.667</b>
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	276.052	121.116
<b>Totale crediti tributari</b>	<b>276.052</b>	<b>121.116</b>
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.152.702	3.524.203
<b>Totale crediti verso altri</b>	<b>2.152.702</b>	<b>3.524.203</b>
<b>Totale crediti</b>	<b>13.412.047</b>	<b>11.217.986</b>
<b>III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni</b>		
6) altri titoli	500.000	500.000
<b>Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni</b>	<b>500.000</b>	<b>500.000</b>
<b>IV - Disponibilità liquide</b>		
1) depositi bancari e postali	1.567.698	2.640.387
3) danaro e valori in cassa	5	435
<b>Totale disponibilità liquide</b>	<b>1.567.703</b>	<b>2.640.822</b>
<b>Totale attivo circolante (C)</b>	<b>16.203.921</b>	<b>15.043.634</b>
<b>D) Ratei e risconti</b>	<b>118.199</b>	<b>134.673</b>
<b>Totale attivo</b>	<b>49.093.047</b>	<b>48.292.096</b>
<b>Passivo</b>		
<b>A) Patrimonio netto</b>		
<b>I - Capitale</b>	<b>22.500.000</b>	<b>22.500.000</b>
<b>IV - Riserva legale</b>	<b>284.602</b>	<b>216.095</b>
<b>VI - Altre riserve, distintamente indicate</b>		
Varie altre riserve	8.120.481 (*)	6.769.764
<b>Totale altre riserve</b>	<b>8.120.481</b>	<b>6.769.764</b>
<b>IX - Utile (perdita) dell'esercizio</b>	<b>1.034.455</b>	<b>1.370.143</b>

Totale patrimonio netto	31.939.538	30.856.002
<b>B) Fondi per rischi e oneri</b>		
2) per imposte, anche differite	1.011.496	1.052.331
4) altri	2.687.312	2.733.397
Totale fondi per rischi ed oneri	3.698.808	3.785.728
<b>C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato</b>	1.461.728	1.346.248
<b>D) Debiti</b>		
<b>4) debiti verso banche</b>		
esigibili entro l'esercizio successivo	600	418
esigibili oltre l'esercizio successivo	4.397.241	4.596.713
Totale debiti verso banche	4.397.841	4.597.131
<b>5) debiti verso altri finanziatori</b>		
esigibili oltre l'esercizio successivo	1.051.177	1.246.090
Totale debiti verso altri finanziatori	1.051.177	1.246.090
<b>6) acconti</b>		
esigibili entro l'esercizio successivo	646.136	605.435
Totale acconti	646.136	605.435
<b>7) debiti verso fornitori</b>		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.148.888	1.579.311
Totale debiti verso fornitori	2.148.888	1.579.311
<b>12) debiti tributari</b>		
esigibili entro l'esercizio successivo	87.580	411.655
Totale debiti tributari	87.580	411.655
<b>13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale</b>		
esigibili entro l'esercizio successivo	179.552	225.967
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	179.552	225.967
<b>14) altri debiti</b>		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.406.971	1.400.915
Totale altri debiti	1.406.971	1.400.915
<b>Totale debiti</b>	<b>9.918.145</b>	<b>10.066.504</b>
<b>E) Ratei e risconti</b>	<b>2.074.828</b>	<b>2.237.614</b>
<b>Totale passivo</b>	<b>49.093.047</b>	<b>48.292.096</b>

(1)

Varie altre riserve	31/12/2016	31/12/2015
Riserve statutarie	471.369	341.205
fondo contributi in c/capitale per investimenti	3.496.928	3.447.846
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro		1
Altre ...	4.152.185	2.980.712

## Conto economico

	31-12-2016	31-12-2015
<b>Conto economico</b>		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	13.073.456	11.934.916
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	2.414.932	2.364.744
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	450.838	424.918
altri	1.012.647	1.841.389
Totale altri ricavi e proventi	1.463.485	2.266.307
Totale valore della produzione	16.951.873	16.565.967
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	895.233	849.923
7) per servizi	6.757.016	6.322.218
8) per godimento di beni di terzi	139.236	76.774
9) per il personale		
a) salari e stipendi	2.479.372	2.424.792
b) oneri sociali	769.700	749.807
c) trattamento di fine rapporto	155.068	132.837
d) trattamento di quiescenza e simili	18.318	15.126
e) altri costi	53.433	110.018
Totale costi per il personale	3.475.891	3.432.580
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	927.409	1.055.113
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	2.011.532	1.951.771
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	194.089	66.340
Totale ammortamenti e svalutazioni	3.133.030	3.073.224
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(39.345)	17.923
12) accantonamenti per rischi	156.700	107.627
13) altri accantonamenti	173.993	181.563
14) oneri diversi di gestione	557.731	390.245
Totale costi della produzione	15.249.485	14.452.077
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	1.702.388	2.113.890
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-	45.277
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	1.103	19.233
Totale proventi diversi dai precedenti	1.103	19.233
Totale altri proventi finanziari	1.103	64.510
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	122.997	104.620
Totale interessi e altri oneri finanziari	122.997	104.620
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(121.894)	(40.110)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	1.580.494	2.073.780
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	557.997	730.320
imposte differite e anticipate	(11.958)	(26.683)
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	546.039	703.637

---

21) Utile (perdita) dell'esercizio	1.034.455	1.370.143
------------------------------------	-----------	-----------

## Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2016	31-12-2015
<b>Rendiconto finanziario, metodo indiretto</b>		
<b>A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)</b>		
Utile (perdita) dell'esercizio	1.034.455	1.370.143
Imposte sul reddito	546.039	703.637
Interessi passivi/(attivi)	121.894	40.110
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	-	(1.393)
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	1.702.388	2.112.497
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	350.789	147.963
Ammortamenti delle immobilizzazioni	2.938.940	3.006.884
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	11.958	26.683
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	3.301.687	3.181.530
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	5.004.075	5.294.027
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	(39.345)	17.923
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(3.410.626)	346.079
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	569.577	(799.584)
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	16.474	1.398
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	(162.786)	(160.096)
Altri decrementi/(Altri incrementi) del capitale circolante netto	1.257.723	(1.442.743)
Totale variazioni del capitale circolante netto	(1.768.983)	(2.037.023)
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	3.235.092	3.257.004
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(121.894)	(40.110)
(Imposte sul reddito pagate)	(922.888)	(343.913)
(Utilizzo dei fondi)	(210.741)	(142.533)
Totale altre rettifiche	(1.255.523)	(526.556)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	1.927.569	2.730.448
<b>B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento</b>		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(1.573.480)	(1.428.882)
Disinvestimenti	-	1.393
Immobilizzazioni immateriali		
Disinvestimenti	0	0
Attività finanziarie non immobilizzate		
Disinvestimenti	-	347.000
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(1.573.480)	(1.080.489)
<b>C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento</b>		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	182	(633)
Accensione finanziamenti	-	1.246.043
(Rimborso finanziamenti)	(394.385)	(1.523.556)
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	0	0
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(394.567)	(278.146)

Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(40.478)	1.371.813
<b>Disponibilità liquide a inizio esercizio</b>		
Depositi bancari e postali	2.640.387	2.283.746
Danaro e valori in cassa	435	286
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	2.640.822	2.284.032
<b>Disponibilità liquide a fine esercizio</b>		
Depositi bancari e postali	1.567.698	2.640.387
Danaro e valori in cassa	5	435
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	1.567.703	2.640.822

# Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2016

## Nota integrativa, parte iniziale

Signori Azionisti,

il presente bilancio, sottoposto al Vostro esame e alla Vostra approvazione, evidenzia un utile d'esercizio pari a Euro 1.034.455, dopo aver rilevato imposte correnti per Euro 557.997, di cui Euro 411.694 per Ires ed Euro 116.303 per Irap.

Sono state inoltre rilevate imposte differite per Euro 11.958, di cui Euro 10.203 per Ires ed Euro 1.755 per Irap.

### **Attività svolte**

Nell'esercizio in esame l'Azienda ha assicurato forniture idriche, per l'intero anno, ai seguenti sub-distributori:

- la società CIIP SpA (per una frazione del Comune di Fermo),
- la società APM SpA di Macerata (per il Comune di Montecosaro),
- la società ATAC SpA di Civitanova Marche,

per circa 2,4 milioni di metri cubi complessivi (contro 3,4 milioni di metri cubi del 2015), ottenendo un corrispettivo totale di 808 mila Euro (contro 1.067.000 Euro del 2015).

Sempre nell'esercizio in esame, l'Azienda ha gestito il completo ciclo idrico integrato nell'intero Ambito Territoriale n. 4 (compreso il Comune di Sarnano, la cui gestione completa è stata assunta il 1° gennaio 2016).

Il servizio di distribuzione di acqua potabile è stato assicurato agli utenti dei Comuni di: Colmurano, Falerone, Francavilla d'Ete, Gualdo, Loro Piceno, Magliano di Tenna, Massa Fermana, Mogliano, Montappone, Montegiorgio, Montegranaro, Monte San Giusto, Monte San Martino (non socio), Monte San Pietrangeli, Monte Urano, Monte Vidon Corrado, Penna San Giovanni, Petriolo, Porto Sant'Elpidio, Rapagnano, Ripe San Ginesio, San Ginesio, Sant'Angelo in Pontano, Sant'Elpidio a Mare, Sarnano, Torre San Patrizio, Urbisaglia.

I servizi di acquedotto, fognatura e depurazione sono stati erogati anche agli utenti della frazione "Gabbiano" di Fermo, la cui rete è interconnessa con quella di Francavilla d'Ete.

Ai circa 60 mila utenti attivi nell'anno (poco più di 59.400 attivi al 31/12) sono stati complessivamente forniti oltre 7 milioni di metri cubi di acqua (quantitativo misurato a contatore e fatturato), ottenendo ricavi complessivi pari a 7,14 milioni di Euro (6,84 milioni nel 2015), cui vanno aggiunti i corrispettivi per la Quota Fissa, pari a 1,04 milioni di Euro (1,06 milioni nel 2015).

I servizi di fognatura e depurazione sono stati assicurati agli utenti dei Comuni di: Colmurano, Falerone, Francavilla d'Ete, Gualdo, Loro Piceno, Magliano di Tenna, Massa Fermana, Mogliano, Montappone, Montegiorgio, Montegranaro, Monte San Giusto, Monte San Martino, Monte San Pietrangeli, Monte Urano, Monte Vidon Corrado, Penna San Giovanni, Petriolo, Porto Sant'Elpidio, Rapagnano, Ripe San Ginesio, San Ginesio, Sant'Angelo in Pontano, Sant'Elpidio a Mare, Sarnano, Torre San Patrizio, Urbisaglia.

I servizi di raccolta delle acque reflue hanno interessato quasi 48 mila utenti, per 5,5 milioni di metri cubi teorici. I proventi ottenuti ammontano a 1,05 milioni di Euro per il servizio di fognatura e a 2,25 milioni di Euro per il servizio di depurazione, cui vanno aggiunti i 175.000 Euro della Componente Vincolata di Tariffa di Depurazione (CVT) istituita nel 2015. Al riguardo, si ricorda che, dal 1° gennaio 2015, la tariffa di depurazione è stata disapplicata alle utenze idriche allacciate alla rete fognaria nel caso in cui questa non recapiti i reflui ad un impianto di trattamento esistente e funzionante, mentre a 7.800 utenti che non pagano la tariffa di depurazione viene applicata la CVT, determinata in base agli investimenti realizzati sul sistema depurativo.

### **Fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio**

Non si rilevano fatti di rilievo avvenuti nel corso dell'esercizio.

### **Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio**

Non si sono verificati fatti di rilievo intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio.

### **Criteri di formazione**



I criteri utilizzati nella formazione e nella valutazione del bilancio chiuso al 31/12/2016 tengono conto delle novità introdotte nell'ordinamento nazionale dal D.Lgs. 139/2015, tramite il quale è stata data attuazione alla Direttiva 2013/34/UE. Per effetto del D.Lgs. 139/2015 sono stati modificati i principi contabili nazionali OIC.

Non è stato fattibile calcolare l'effetto cumulato pregresso del cambiamento di principio pertanto si è proceduto ad applicare i nuovi principi contabili dalla prima data in cui ciò è risultato fattibile, ovvero dall'inizio dell'esercizio in corso.

Il seguente bilancio è conforme al dettato degli articoli 2423 e seguenti del Codice civile, come risulta dalla presente nota integrativa, redatta ai sensi dell'articolo 2427 del Codice civile, che costituisce, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2423, parte integrante del bilancio d'esercizio.

I valori di bilancio sono rappresentati in unità di Euro mediante arrotondamenti dei relativi importi. Le eventuali differenze da arrotondamento sono state indicate alla voce "Riserva da arrotondamento Euro" compresa tra le poste di Patrimonio Netto.

La nota integrativa presenta le informazioni delle voci di stato patrimoniale e di conto economico secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nei rispettivi schemi di bilancio.

### **Criteri di valutazione**

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 1, C.c. e principio contabile OIC 12)

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensazioni tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

In applicazione del principio di rilevanza non sono stati rispettati gli obblighi in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa quando la loro osservanza aveva effetti irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta.

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

La rilevazione e la presentazione delle voci di bilancio è stata fatta tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto.

### **Deroghe**

(Rif. art. 2423, quinto comma, C.c.)

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423 comma 5 del Codice Civile.

Al fine di una migliore comprensione, alla nota integrativa, è allegata una situazione economico-patrimoniale sintetica pro-forma che evidenzia gli effetti del cambiamento del principio contabile.

### **Impegni, garanzie e passività potenziali**

Non vi sono impegni, garanzie o passività potenziali nel presente bilancio.

## Nota integrativa, attivo

### **Immobilizzazioni**

#### Immobilizzazioni immateriali

Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
2.395.819	2.300.630	95.189

Sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci.

I costi di impianto e ampliamento e di sviluppo con utilità pluriennale sono stati iscritti nell'attivo con il consenso del Collegio sindacale e sono stati ormai completamente ammortizzati.

I diritti di brevetto industriale e i diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno, le licenze, concessioni e marchi sono ammortizzati con una aliquota annua del 10%.

Le migliorie su beni di terzi sono ammortizzate con aliquote dipendenti dalla durata del contratto.

Tale criterio è stato applicato in relazione alla residua possibilità di utilizzazione futura (art. 2426, punto 2, cod. civ.) così ritenuta congrua in virtù del fatto che gli impianti su cui tali spese sono sostenute, per l'accrescimento della loro efficienza e della loro funzionalità, non hanno raggiunto uno standard qualitativo tale da poter ipotizzare una durata tecnica maggiore di quella dei cinque esercizi.

#### Immobilizzazioni materiali

Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
30.375.108	30.813.159	(438.051)

#### Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Sono iscritte al costo di acquisto e rettifiche dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione.

Le immobilizzazioni materiali sono state esposte al valore corrente di utilizzo per i beni acquisiti in data anteriore al 1° gennaio 1996 – data in cui è stato adottato il sistema contabile economico-patrimoniale – mentre per le acquisizioni successive si è fatto riferimento al costo di acquisto.

Si segnala che, sulla scorta della deliberazione del CdA n. 14 del 28/03/2017, le aliquote di ammortamento civilistico dei cespiti sono riferite alla vita utile dei beni così come definita dall'art. 18 – punto 18.2 dell'allegato A al MTI-1 (Delibera AEEGSI 643/2013/R/idr del 27 dicembre 2013).

Inoltre, a partire dall'esercizio 2016, vengono utilizzate aliquote di ammortamento omogenee per i cespiti ammortizzabili di proprietà e per i lavori incrementativi sui beni in concessione dello stesso tipo.

La revisione delle aliquote di ammortamento è stata decisa per le seguenti ragioni.

- Tennacola SpA, in quanto gestore unico del SII nell'ATO 4, dal 1° gennaio 2005 ha preso in carico ed assunto la gestione di impianti tecnologici ed infrastrutture del SII di proprietà demaniale di cospicua entità economica.

- b) Tennacola SpA effettua su tali impianti ed infrastrutture sia interventi di manutenzione ordinaria, sia lavori complessi di manutenzione straordinaria consistenti nella sostituzione di parti significative di impianti e/o di tratti di condotte, sia interventi di miglioria, tutti comunque volti non solo a preservare nel tempo la funzionalità e l'efficienza delle infrastrutture, ma anche ad aggiornarle con l'impiego di nuove tecnologie e nuovi materiali.
- c) Tali interventi, di fatto, allungano significativamente la vita utile dei beni di terzi gestiti in regime di concessione, o ne aumentano significativamente la capacità produttiva, o entrambe le cose. Non vi è, pertanto, dubbio alcuno che tali interventi abbiano natura di costi ad utilità pluriennale non dotati del requisito di tangibilità, secondo la definizione del principio contabile OIC n. 24.
- d) Le "manutenzioni incrementative" effettuate sui beni di terzi in concessione effettuate fino al 2015 hanno avuto l'obiettivo prioritario di ripristinare la funzionalità di impianti ed infrastrutture, funzionalità che risultava compromessa a causa della vetustà di tali beni e, non di rado, dello stato di abbandono in cui tali beni versavano. Dopo oltre un decennio di investimenti realizzati con l'impiego delle medesime tecniche e degli stessi materiali che Tennacola SpA impiega sui beni di sua proprietà, si può ragionevolmente sostenere che gli impianti e le infrastrutture ricevute in concessione siano stati portati ad un livello di efficienza e ad un grado di conservazione comparabile a quello dei beni analoghi di proprietà dell'Azienda.
- e) Pertanto, ha senso che la durata di vita utile degli uni e degli altri venga equiparata, anche ai fini della determinazione delle quote di ammortamento.
- f) Occorre, peraltro, tener conto della specifica normativa dettata dalla AEEGSI (Autorità per l'Energia Elettrica il Gas e il Sistema Idrico) la quale, con Delibera 643/2013/R/idr del 27 dicembre 2013, ha determinato la metodologia tariffaria del SII. Il nuovo metodo, definito MTI-1 (Metodo Tariffario Idrico del primo periodo regolatorio), comporta che le quote di ammortamento calcolate sui cespiti utilizzati per lo svolgimento del servizio vengano iscritte tra le componenti di reddito negativo del Gestore e, di conseguenza, concorrano a determinare la tariffa del SII.
- g) La vita utile dei cespiti ammortizzabili (VUc) è stata determinata dalla AEEGSI sulla base dei dati raccolti dalla totalità dei gestori nazionali: esse esprimono pertanto l'effettivo grado medio di utilizzo dei beni in tale particolare comparto industriale. Peraltro, l'adozione nel modello regolatorio di aliquote di ammortamento uniformi per tutti gli operatori del settore aumenta il grado di comparabilità dei bilanci e dei costi di esercizio.
- h) Da ultimo, giova ricordare che l'art. 33 dell'allegato A alla citata delibera stabilisce che, in caso di subentro, al gestore del SII uscente è riconosciuto un valore residuo dei suoi cespiti e, per espressa previsione della norma richiamata, le grandezze utilizzate per la determinazione del valore residuo sono assunte così come determinate nel MTI-1. L'infrastrutture del SII, data la loro natura di beni demaniali ex art. 822 comma 2 Cod.Civ., non possono essere liberamente cedute a terzi all'infuori dell'ipotesi di cui all'art. 33 del MTI-1. L'adozione delle vite utili regolatorie a fini della determinazione delle quote di ammortamento civilistico consente pertanto di evitare una progressiva divergenza tra il valore netto contabile dei cespiti ed il loro valore residuo "indennizzabile" dal gestore subentrante.

In base alle considerazioni sopra esposte, si è ritenuto opportuno adottare, a partire dall'esercizio 2016, le aliquote di ammortamento civilistico derivanti dalla vita utile dei beni (VUc), così come definita dall'art. 18 dell'allegato A al MTI-1 (Delibera AEEGSI 643/2013/R/idr del 27 dicembre 2013), nella convinzione che:

- le aliquote così determinate dalla AEEGSI sulla base dei dati forniti da tutti i gestori nazionali e delle esperienze maturate dalla stessa Autorità nell'ambito degli altri servizi pubblici a rete risultano essere maggiormente rappresentative del deperimento medio dei beni nel SII;
- la statuizione – avvenuta con l'entrata in vigore del MTI-1 e confermata con il MTI-2 – di un criterio obbligatorio di determinazione del valore residuo spettante al gestore uscente in caso di passaggio del SII ha di fatto reso necessario la convergenza tra il valore equo ed il valore netto contabile, anche alla luce dell'ultima versione del principio contabile OIC 16;
- il processo di convergenza tra il valore equo ed il valore netto contabile è garantito dall'adozione a livello civilistico delle stesse aliquote di ammortamento previste dal MTI.

A livello reddituale, l'applicazione delle nuove aliquote di ammortamento, ha avuto effetto soprattutto sulle quote di ammortamento dedotte sui beni in concessione, determinando quote di ammortamento considerevolmente minori e, di conseguenza, un maggior reddito ante-imposte *ceteris paribus*. La differenza delle aliquote applicate e delle quote di ammortamento risultanti è rappresentata nella sottostante tabella:

Lavori incrementativi su:	Aliquota amm.to 2015	Aliquota amm.to MTI-1	Nuovi investimenti	Quota amm.to pre-MTI-1	Quota amm.to MTI-1
- serbatoi in concess.	20,00%	2,00%	197.770	39.554	3.955

- impianti di sollevamento in concess.	20,00%	12,50%	36.669	7.334	4.584
- reti fognarie in concess.	20,00%	2,50%	479.788	95.958	11.995
- impianti di depurazione in concess.	20,00%	8,33%	275.851	55.170	22.988
<b>TOTALE</b>			<b>990.078</b>	<b>198.016</b>	<b>43.521</b>

Immobilizzazioni materiali:	Aliquota amm.to 2015	Aliquota amm.to MTI-1	Nuovi investimenti	Quota amm.to pre-MTI-1	Quota amm.to MTI-1
Serbatoi idrici	4,00%	2,00%	111.722	4.469	2.234
Condotte adduttrici e partitori	5,00%	2,50%	13.787	689	345
Impianti di sollevamento	12,00%	12,50%	12.450	1.494	1.556
Impianti di captazione sorgenti	2,50%	2,50%	2.650	66	66
Opere idrauliche fisse ed allacci	2,50%	2,50%	117.397	2.935	2.935
Reti idriche distribuzione	5,00%	2,50%	735.962	36.798	18.399
Reti fognarie	5,00%	2,50%	278.367	13.918	6.959
Sistemi di telecontrollo	10,00%	12,50%	115.701	11.570	14.463
Impianti di depurazione	5,00%	8,33%	36.818	1.841	3.067
Macchinari ed attrezzature varie	10,00%	10,00%	34.412	3.441	3.441
Automezzi specifici e di cantiere	25,00%	20,00%	87.153	21.788	17.431
<b>TOTALE</b>			<b>1.546.419</b>	<b>99.010</b>	<b>70.896</b>

**Ammortamento dei cespiti acquisiti successivamente al 31/12/1995.** Per tali immobilizzazioni materiali sono state applicate aliquote di ammortamento in base alla durata economico-tecnica, in alcuni casi coincidenti con le aliquote fiscali ordinarie di cui al D.M. 31/12/1988, in altri casi inferiori. Le aliquote sono state ridotte della metà nell'esercizio di acquisizione e/o entrata in funzione del bene.

Si riepilogano di seguito le aliquote applicate:

CESPITE	ALIQUTA
Fabbricati strumentali	3,50%
Costruzioni leggere	10,00%
Serbatoi	2,22%
Condotte adduttrici e partitori	2,50%
Impianti di sollevamento	2,50%
Impianti di captazione sorgenti	2,50%
Opere idrauliche fisse ed allacci	2,50%
Reti idriche di distribuzione	5,00%
Collettori fognari	5,00%
Sistemi di telecontrollo	4,00%
Impianti di depurazione	5,00%
Impianti fotovoltaici	9,00%
Impianti di riscaldam.to e climatizz.ne	7,50%
Impianti di sicurezza e di allarme	20,00%
Macchinari ed attrezzature varie	10,00%
Macchine d'ufficio elettroniche	20,00%
Mobili e macchine d'ufficio ordinarie	12,00%
Apparati telefonici fissi e radiomobili	20,00%
Automezzi generici	25,00%
Automezzi specifici e di cantiere	20,00%

Si ritiene che le aliquote suddette rappresentino adeguatamente la destinazione, l'intensità di utilizzo ed il grado di deperimento economico-tecnico dei beni.

Così operando, il valore complessivo delle immobilizzazioni tecniche viene evidenziato in maniera veritiera e rispondente al valore reale, in considerazione del principio dell'attribuzione dei valori nella prospettiva della continuazione dell'attività.

I beni mobili diversi di costo unitario inferiore a 516 Euro sono stati completamente ammortizzati nell'esercizio di entrata in funzione.

Nel valore attribuito alle immobilizzazioni materiali sono compresi gli oneri accessori ed i costi sostenuti per l'acquisto, la messa in opera e l'utilizzo dei beni.

**Ammortamento dei cespiti esistenti alla data del 31/12/1995.** L'applicazione del criterio del valore di corrente utilizzo per le immobilizzazioni tecniche esistenti alla data del 31/12/1995 ha consentito di iscrivere nel bilancio tali cespiti ad un valore maggiore del costo storico di acquisizione; ciononostante, in vari casi, i valori attribuiti appaiono oggi inferiori a quelli di mercato o di sostituzione. Tale circostanza comporta una valutazione prudenziale dell'attivo patrimoniale.

Le quote di ammortamento applicate alle immobilizzazioni acquisite fino al 31/12/1995 e rivalutate come sopra descritto sono state calcolate in considerazione della residua possibilità di utilizzazione (art. 2426, punto 2, Cod. Civ.). Ciò ha comportato fin dal 1998 (primo anno di assoggettamento agli obblighi fiscali) l'iscrizione nei bilanci di quote di ammortamento inferiori a quelle consentite dalle norme tributarie.

Fino all'esercizio 2003 compreso, in sede di dichiarazione dei redditi si è provveduto a rettificare tali ammortamenti secondo le aliquote fiscali ordinarie, maggiori di quelle civilistiche. Le conseguenti variazioni in diminuzione del risultato d'esercizio sono state correttamente esposte nella dichiarazione dei redditi, così come raccomandato dal principio contabile OIC n. 25. Di ciò è stata fatta esplicita menzione nella Nota Integrativa.

### Terreni e fabbricati

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Descrizione	Importo	
Costo storico	1.474.765	
Ammortamenti esercizi precedenti	(435.148)	
<b>Saldo al 31/12/2015</b>	<b>1.039.617</b>	di cui terreni 432.911
Acquisizione dell'esercizio	0	
Cessioni dell'esercizio	0	
Ammortamenti dell'esercizio	(29.366)	
<b>Saldo al 31/12/2016</b>	<b>1.010.251</b>	di cui terreni 432.911

### Impianti e macchinario

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Descrizione	Importo
Costo storico	50.678.722
Ammortamenti esercizi precedenti	(21.272.346)
<b>Saldo al 31/12/2015</b>	<b>29.406.376</b>
Acquisizione dell'esercizio	1.457.586
Cessioni dell'esercizio	0
Ammortamenti dell'esercizio	(1.820.123)
<b>Saldo al 31/12/2016</b>	<b>29.043.839</b>

### Altri beni

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Descrizione	Importo
Costo storico	2.030.312
Ammortamenti esercizi precedenti	(1.663.146)
<b>Saldo al 31/12/2015</b>	<b>367.166</b>
Acquisizione dell'esercizio	115.894
Cessioni dell'esercizio	0
Ammortamenti dell'esercizio	(162.042)

**Saldo al 31/12/2016****321.018**

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
<b>Valore di inizio esercizio</b>				
<b>Costo</b>	1.474.765	50.678.722	2.030.312	54.183.799
<b>Ammortamenti (Fondo ammortamento)</b>	435.148	21.272.346	1.663.146	23.370.640
<b>Valore di bilancio</b>	1.039.617	29.406.376	367.166	30.813.159
<b>Variazioni nell'esercizio</b>				
<b>Incrementi per acquisizioni</b>	-	1.457.586	115.894	1.573.480
<b>Ammortamento dell'esercizio</b>	29.366	1.820.123	162.042	2.011.531
<b>Totale variazioni</b>	(29.366)	(362.537)	(46.148)	(438.051)
<b>Valore di fine esercizio</b>				
<b>Costo</b>	1.474.765	52.139.988	2.146.206	55.760.959
<b>Ammortamenti (Fondo ammortamento)</b>	464.514	23.096.149	1.825.188	25.385.851
<b>Valore di bilancio</b>	1.010.251	29.043.839	321.018	30.375.108

## Operazioni di locazione finanziaria

Non vi sono operazioni di locazione finanziaria da evidenziare in questo bilancio.

## **Attivo circolante**

### Rimanenze

Il valore delle **rimanenze**, trattandosi di materiale di consumo, è stato determinato con il metodo del "primo entrato, primo uscito" o FIFO, di cui all'art. 2426, punto 10), Cod.Civ..

Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
724.171	684.826	39.345

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
<b>Materie prime, sussidiarie e di consumo</b>	684.826	39.345	724.171
<b>Totale rimanenze</b>	684.826	39.345	724.171

### Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti sono rilevati in bilancio secondo il valore di presumibile realizzo, tenendo quindi conto del fattore temporale, compresi quelli iscritti in bilancio precedentemente all'esercizio avente inizio a partire dal 1° gennaio 2016, come previsto dal principio contabile OIC 15. Si è deciso, pertanto, di non applicare il criterio del costo ammortizzato e l'attualizzazione.

L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti, tenendo in considerazione l'esistenza di indicatori di perdita di durevole.

Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
---------------------	---------------------	------------

13.412.047

11.217.986

2.194.061

Il relativo fondo svalutazione crediti, iscritto nell'Attivo Patrimoniale al netto degli utilizzi effettuati durante l'anno per stralcio di crediti inesigibili, corrisponde a più del 3% dei crediti verso gli utenti rilevati alla fine dell'anno. L'accantonamento delle perdite presunte su crediti di competenza dell'esercizio è stato imputato alla voce B.10 del Conto Economico.

L'adeguamento del valore nominale dei crediti è stato ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti che ha subito, nel corso dell'esercizio, le seguenti movimentazioni:

Descrizione	F.do svalutazione ex art. 2426 Codice civile	F.do svalutazione ex art. 106 D.P.R. 917/1986	Totale
Saldo al 31/12/2015	235.620	235.620	235.620
Utilizzo nell'esercizio	11.402	11.402	11.402
Accantonamento esercizio	194.089	194.089	194.089
<b>Saldo al 31/12/2016</b>	<b>418.307</b>	<b>418.307</b>	<b>418.307</b>

### Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	7.572.667	3.410.626	10.983.293	10.983.293
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	121.116	154.936	276.052	276.052
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	3.524.203	(1.371.501)	2.152.702	2.152.702
<b>Totale crediti iscritti nell'attivo circolante</b>	<b>11.217.986</b>	<b>2.194.061</b>	<b>13.412.047</b>	<b>13.412.047</b>

### Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

La ripartizione dei crediti al 31/12/2016 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Area geografica	Italia	Totale
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	10.983.293	10.983.293
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	276.052	276.052
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	2.152.702	2.152.702
<b>Totale crediti iscritti nell'attivo circolante</b>	<b>13.412.047</b>	<b>13.412.047</b>

### Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

#### Variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

La società non detiene titoli immobilizzati. I titoli iscritti nell'attivo circolante sono valutati al minore tra il costo di acquisto e il valore di realizzo desumibile dall'andamento di mercato.

La giacenza di titoli al 31/12/2016 è relativa ad una polizza assicurativa emessa dalla società Vittoria Assicurazioni SpA, a capitale garantito e con rendimento minimo garantito.

Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
500.000	500.000	0

## Disponibilità liquide

Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
1.567.703	2.640.822	(1.073.119)

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	2.640.387	(1.072.689)	1.567.698
Denaro e altri valori in cassa	435	(430)	5
<b>Totale disponibilità liquide</b>	<b>2.640.822</b>	<b>(1.073.119)</b>	<b>1.567.703</b>

## Ratei e risconti attivi

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

Non sussistono, al 31/12/2016, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

### **D)** **Ratei e** **risconti**

Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
118.199	134.673	(16.474)

I risconti attivi iscritti in Bilancio sono stati determinati in base al principio di competenza temporale (art. 2424 bis, comma 5, Cod.Civ.).



## Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

### Patrimonio netto

#### A) Patrimonio netto

(Rif. art. 2427, primo comma, nn. 4, 7 e 7-*bis*, C.c.)

Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
31.939.538	30.856.002	1.083.536

#### Variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Altre destinazioni		
Capitale	22.500.000	-		22.500.000
Riserva legale	216.095	68.507		284.602
Altre riserve				
Varie altre riserve	6.769.764	1.350.718		8.120.481
Totale altre riserve	6.769.764	1.350.718		8.120.481
Utile (perdita) dell'esercizio	1.370.143	(335.688)	1.034.455	1.034.455
<b>Totale patrimonio netto</b>	<b>30.856.002</b>	<b>1.083.537</b>	<b>1.034.455</b>	<b>31.939.538</b>

### Dettaglio delle varie altre riserve

Descrizione	Importo
Riserve statutarie	471.369
Fondo contributi in c/capitale per investimenti	3.496.928
Altre	4.152.185
<b>Totale</b>	<b>8.120.481</b>

#### Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Le poste del patrimonio netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, la distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti (articolo 2427, primo comma, n. 7-*bis*, C.c.)

	Importo	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	22.500.000	B	2.250.000
Riserva legale	284.602	A,B	284.602
Altre riserve			
Varie altre riserve	8.120.481		8.120.481
Totale altre riserve	8.120.481		8.120.481
<b>Totale</b>	<b>30.905.083</b>		<b>30.905.083</b>

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

(\*) A: per aumento di capitale; B: per copertura perdite; C: per distribuzione ai soci; D: per altri vincoli statutari

Come previsto dall'art. 2427, comma 1, numero 4) del codice civile si forniscono le informazioni in merito alla formazione e all'utilizzazione delle voci di patrimonio netto:

	Capitale sociale	Riserva legale	Riserva...	Risultato d'esercizio	Totale
<b>All'inizio dell'esercizio precedente</b>	22.500.000	179.474	6.013.316	732.403	29.425.193
Destinazione del risultato dell'esercizio					
- attribuzione dividendi					
- altre destinazioni		36.621	756.448	637.740	1.430.809
Risultato dell'esercizio precedente				1.370.143	
<b>Alla chiusura dell'esercizio precedente</b>	22.500.000	216.095	6.769.764	1.370.143	30.856.002
Destinazione del risultato dell'esercizio					
- attribuzione dividendi					
- altre destinazioni		68.507	1.350.718	(335.688)	1.083.537
Risultato dell'esercizio corrente				1.034.455	
<b>Alla chiusura dell'esercizio corrente</b>	22.500.000	284.602	8.120.481	1.034.455	31.939.538

## Fondi per rischi e oneri

### B) Fondi per rischi e oneri

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
3.698.808	3.785.728	(86.920)

	Fondo per imposte anche differite	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
<b>Valore di inizio esercizio</b>	1.052.331	2.733.397	3.785.728
<b>Variazioni nell'esercizio</b>			
<b>Utilizzo nell'esercizio</b>	40.835	46.085	86.920
<b>Totale variazioni</b>	(40.835)	(46.085)	(86.920)
<b>Valore di fine esercizio</b>	1.011.496	2.687.312	3.698.808

I fondi per rischi ed oneri sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano esattamente determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza. Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

La voce dello Stato Patrimoniale passivo accoglie:

- il "Fondo cause legali in corso", determinato in base al prudente apprezzamento del contenzioso legale passivo in 766.851 Euro;
- il "Fondo accantonamento proventi servizi di fognatura e depurazione", complessivamente pari a Euro 1.906.993, il quale accoglie dal 01/07/2002 al 31/12/2007 una quota dei suddetti corrispettivi, da devolvere al finanziamento delle infrastrutture di nuova realizzazione;
- il "Fondo imposte differite", creato nell'esercizio 2004 ed in parte utilizzato negli esercizi seguenti, al 31/12/2016 ha la consistenza di 923.998 Euro. Sono state stornate imposte di cui 1.755 Euro per imposta IRAP e 10.203 Euro per imposta IRES. Inoltre il fondo è stato adeguato per la nuova aliquota IRES del 24%;
- il "Fondo imposte e tasse future", costituito nell'esercizio 2009, incrementato nell'esercizio 2012 ed utilizzato parzialmente nell'esercizio 2013, ha la consistenza di 87.498 Euro, del tutto adeguata al rischio di soccombenza nei ricorsi promossi avverso gli accertamenti fiscali relativi agli anni 2005, 2006, 2007, 2008 emessi dalla Direzione Provinciale dell'Agenzia delle Entrate di Fermo. Si ricorda che gli accertamenti per gli anni di imposta 2005-06-07 sono stati impugnati da Tennacola dinanzi alla Commissione Tributaria di Ascoli Piceno la quale, con sentenze nn. 30/-31-32/2011 ha respinto i ricorsi. Tennacola, a sua volta, ha impugnato le sentenze con distinti atti di appello (nn. RG 1282-83-84/2011) dinanzi alla Commissione Tributaria Regionale di Ancona. Quest'ultima, riuniti i tre procedimenti, con sentenza n. 590 del 18/07/2016, depositata il 16/09/2016, ha respinto i ricorsi e confermato le sentenze di primo grado. Tennacola ha ritenuto di impugnare la sentenza di secondo grado dinanzi alla Suprema Corte di Cassazione, per chiederne l'annullamento, a motivo della violazione ed erronea applicazione di norme civilistiche. Il ricorso in Cassazione è stato deliberato dal CdA con atto n. 8 del 21/02/2017. Riguardo l'anno di imposta 2008, oggetto di separato ricorso, si è ancora in attesa di una pronuncia della Commissione Tributaria Regionale di Ancona;
- il Trattamento di Fine Mandato degli Amministratori, così come deliberato dall'Assemblea del 31/05/2002 e confermato con deliberazioni del 29/09/2005, del 19/11/2007, del 30/06/2010 e del 06/02/2013, pari ad una mensilità all'anno per ciascun membro del CdA avente diritto all'indennità di carica, ammonta ad Euro 13.467.

## Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

La voce trattamento di fine rapporto per lavoro subordinato rappresenta l'effettivo debito maturato verso tutti i dipendenti in forza al 31/12/2016, calcolato in conformità alla vigente normativa in materia di lavoro dipendente ed ai CCNL del settore gas-acqua 14/01/2014 (art. 2424 bis, comma 4, Cod.Civ.), ed è distinto tra la quota tenuta a disposizione dell'azienda e quella versata al Fondo di Previdenza Complementare istituito presso l'INPS. Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

### C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
1.461.728	1.346.248	115.480

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	1.346.248
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	155.068
Utilizzo nell'esercizio	(39.588)
Totale variazioni	115.480
Valore di fine esercizio	1.461.728

## Debiti

Sono rilevati al loro valore nominale, modificato in occasione di rettifiche di fatturazione.

Con riferimento ai debiti iscritti in bilancio antecedentemente all'esercizio avente inizio a partire dal 1° gennaio 2016, gli stessi sono iscritti al loro valore nominale in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 19, si è deciso di non applicare il criterio del costo ammortizzato e l'attualizzazione.

I debiti risultano iscritti per importi corrispondenti al loro valore nominale.

### D) Debiti

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
9.918.145	10.066.504	(148.359)

### Variazioni e scadenza dei debiti

La scadenza dei debiti è così suddivisa (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
<b>Debiti verso banche</b>	4.597.131	(199.290)	4.397.841	600	4.397.241
<b>Debiti verso altri finanziatori</b>	1.246.090	(194.913)	1.051.177	-	1.051.177
<b>Acconti</b>	605.435	40.701	646.136	646.136	-
<b>Debiti verso fornitori</b>	1.579.311	569.577	2.148.888	2.148.888	-
<b>Debiti tributari</b>	411.655	(324.075)	87.580	87.580	-
<b>Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale</b>	225.967	(46.415)	179.552	179.552	-
<b>Altri debiti</b>	1.400.915	6.056	1.406.971	1.406.971	-
<b>Totale debiti</b>	10.066.504	(148.359)	9.918.145	4.469.727	5.448.418

La voce "debiti verso banche" è composta principalmente da mutui contratti per € 4.397.241.

I debiti verso fornitori sono pari ad € 2.148.888, di cui € 1.813.375 per debiti verso fornitori, € 335.486 per fatture da ricevere.

I debiti tributari sono formati da:

- € 84.107 per Erario c/ritenute;
- € 3.465,96 per altri debiti.

I debiti verso gli istituti di previdenza sono formati da:

- € 166.790 verso Inps;
- € 12.762 verso altri istituti.

La voce altri debiti è strutturato nel seguente modo:

- € 141.382 per debiti verso soci;
- € 365.406 verso il personale, di cui € 145.188 per ferie maturate e non godute ed € 175.665 per compensi straordinari e premi;
- € 900.184 verso altri debiti, di cui € 808.142 verso l'autorità A.T.O. 4 Marche Centro Sud.

### Suddivisione dei debiti per area geografica

La ripartizione dei Debiti al 31/12/2016 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Area geografica	Italia	Totale
Debiti verso banche	4.397.841	4.397.841
Debiti verso altri finanziatori	1.051.177	1.051.177
Acconti	646.136	646.136
Debiti verso fornitori	2.148.888	2.148.888
Debiti tributari	87.580	87.580
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	179.552	179.552
Altri debiti	1.406.971	1.406.971
<b>Debiti</b>	<b>9.918.145</b>	<b>9.918.145</b>

### Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
Debiti verso banche	4.397.841	4.397.841
Debiti verso altri finanziatori	1.051.177	1.051.177
Acconti	646.136	646.136
Debiti verso fornitori	2.148.888	2.148.888
Debiti tributari	87.580	87.580
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	179.552	179.552
Altri debiti	1.406.971	1.406.971
<b>Totale debiti</b>	<b>9.918.145</b>	<b>9.918.145</b>

## Ratei e risconti passivi

### E) Ratei e risconti

Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
2.074.828	2.237.614	(162.786)

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	7.516	(1.422)	6.094
Risconti passivi	2.230.098	(161.364)	2.068.734
<b>Totale ratei e risconti passivi</b>	<b>2.237.614</b>	<b>(162.786)</b>	<b>2.074.828</b>

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio. Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni. Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale. Non sussistono, al 31/12/2016, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

## Nota integrativa, conto economico

### A) Valore della produzione

	Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
	16.951.873	16.565.967	385.906
Descrizione	31/12/2016	31/12/2015	Variazioni
Ricavi vendite e prestazioni	13.073.456	11.934.916	1.138.540
Variazioni rimanenze prodotti			
Variazioni lavori in corso su ordinazione			
Incrementi immobilizzazioni per lavori interni	2.414.932	2.364.744	50.188
Altri ricavi e proventi	1.463.485	2.266.307	(802.822)
	<b>16.951.873</b>	<b>16.565.967</b>	<b>385.906</b>

## Valore della produzione

I ricavi per vendite dei prodotti sono riconosciuti al momento del trasferimento dei rischi e dei benefici, che normalmente si identifica con la consegna o la spedizione dei beni.

I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

## Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

### Ricavi per categoria di attività

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 10, C.c.)

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Vendita acqua	7.947.401
Quota fissa	1.042.780
Servizio fognatura	1.045.283
Servizio depurazione	2.252.395
Componente Vincolata Tariffa	175.175
<b>Totale</b>	<b>13.073.456</b>

## Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

Area geografica	Valore esercizio corrente
Italia	13.073.456
<b>Totale</b>	<b>13.073.456</b>

## Costi della produzione

### B) Costi della produzione

	Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
	15.249.485	14.452.077	797.408
<b>Descrizione</b>	<b>31/12/2016</b>	<b>31/12/2015</b>	<b>Variazioni</b>
Materie prime, sussidiarie e merci	895.233	849.923	45.310
Servizi	6.757.016	6.322.218	434.798
Godimento di beni di terzi	139.236	76.774	62.462
Salari e stipendi	2.479.372	2.424.792	54.580
Oneri sociali	769.700	749.807	19.893
Trattamento di fine rapporto	155.068	132.837	22.231
Trattamento quiescenza e simili	18.318	15.126	3.192
Altri costi del personale	53.433	110.018	(56.585)
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	927.409	1.055.113	(127.704)
Ammortamento immobilizzazioni materiali	2.011.532	1.951.771	59.761
Altre svalutazioni delle immobilizzazioni			
Svalutazioni crediti attivo circolante	194.089	66.340	127.749
Variazione rimanenze materie prime	(39.345)	17.923	(57.268)
Accantonamento per rischi	156.700	107.627	49.073
Altri accantonamenti	173.993	181.563	(7.570)
Oneri diversi di gestione	557.731	390.245	167.486
	<b>15.249.485</b>	<b>14.452.077</b>	<b>797.408</b>

### **Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci e Costi per servizi**

Sono strettamente correlati a quanto esposto nella parte della Relazione sulla gestione e all'andamento del punto A (Valore della produzione) del Conto economico.

### **Costi per il personale**

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi gli oneri per i fondi di previdenza complementare di categorie Pegaso e Previndai, la retribuzione incentivante, il costo delle ferie non godute al 31 dicembre ed i relativi oneri riflessi.

### **Ammortamento delle immobilizzazioni materiali**

Per quanto concerne gli ammortamenti si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base della durata utile del cespite e del suo sfruttamento nella fase produttiva.

### **Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide**

Si rimanda a quanto descritto alla pagina 16.

### **Accantonamento per rischi**

La voce accoglie solamente l'accantonamento al fondo per controversie legali in corso per € 156.700.

### **Altri accantonamenti**

Il conto accoglie quasi esclusivamente l'accantonamento dei contributi versati dagli utenti per allacci idrici per € 173.993.

### **Oneri diversi di gestione**

Gli oneri diversi di gestione sono principalmente formati da:

- tributi locali € 2.803;
- IMU € 2.115;
- imposta di registro € 3.301;
- tassa di concessione governativa € 23.125;
- tassa di circolazione € 4.337;
- altre imposte e tasse € 109.477;

- contributi ad associazioni sindacali € 11.832;
- oneri di utilità sociale € 16.701;
- sopravvenienze passive € 139.977;
- risarcimento danni a terzi € 17.932;
- rimborsi franchigie assicurazione € 3.650;
- contributi per consorzi bonifica € 214.170.

## Proventi e oneri finanziari

### C) Proventi e oneri finanziari

Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
(121.894)	(40.110)	(81.784)

#### Proventi finanziari

Descrizione	31/12/2016	31/12/2015	Variazioni
Da titoli iscritti nell'attivo circolante		45.277	(45.277)
Proventi diversi dai precedenti	1.103	19.233	(18.130)
(Interessi e altri oneri finanziari)	(122.997)	(104.620)	(18.377)
	<b>(121.894)</b>	<b>(40.110)</b>	<b>(81.784)</b>

### Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

#### Interessi e altri oneri finanziari

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 12, C.c.)

Descrizione	Altre	Totale
Interessi bancari	1.617	1.617
Interessi fornitori	5.974	5.974
Interessi medio credito	84.729	84.729
Sconti o oneri finanziari	30.678	30.678
Arrotondamento	(1)	(1)
	<b>122.997</b>	<b>122.997</b>

### Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Voce di ricavo	Importo
Sopravvenienze attive	439.468
<b>Totale</b>	<b>439.468</b>

Voce di costo	Importo
Sopravvenienze passive	139.977



Voce di costo	Importo
<b>Totale</b>	139.977

## Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto:

- gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti;
- l'ammontare delle imposte differite o pagate anticipatamente in relazione a differenze temporanee sorte o annullate nell'esercizio.
- le rettifiche ai saldi delle imposte differite per tenere conto delle variazioni delle aliquote / dell'istituzione della nuova imposta { } intervenute nel corso dell'esercizio.

L'Ires differita e anticipata è calcolata sulle differenze temporanee tra i valori delle attività e delle passività determinati secondo criteri civilistici e i corrispondenti valori fiscali esclusivamente con riferimento alla società.

### Imposte sul reddito d'esercizio

	Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
	546.039	703.637	(157.598)
<b>Imposte</b>	<b>Saldo al 31/12/2016</b>	<b>Saldo al 31/12/2015</b>	<b>Variazioni</b>
<b>Imposte correnti:</b>	557.997	730.320	(172.323)
IRES	441.694	603.108	(161.414)
IRAP	116.303	127.212	(10.909)
Imposte sostitutive			
<b>Imposte relative a esercizi precedenti</b>			
<b>Imposte differite (anticipate)</b>	(11.958)	(26.683)	14.725
IRES	(10.203)	(22.767)	12.564
IRAP	(1.755)	(3.916)	2.161
<b>Proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale</b>			
	<b>546.039</b>	<b>703.637</b>	<b>(157.598)</b>

Sono state iscritte le imposte di competenza dell'esercizio.

Nel seguito si espone la riconciliazione tra l'onere teorico risultante dal bilancio e l'onere fiscale teorico.

### Riconciliazione tra onere fiscale da bilancio e onere fiscale teorico (IRES)

Descrizione	Valore	Imposte
Risultato prima delle imposte	1.580.494	
Onere fiscale teorico (%)	27,5	434.636
Ammortamenti indeducibili	+ 133.659	
Multe ammende e sanzioni	+ 950	
Spese telefoniche indeducibili	+ 10.922	
Costi indeducibili	+ 53	
Accantonamento al fondo cause legali	+ 156.700	
Imu indeducibile	+ 2.115	
Deduzione costo personale Irap	- 11.875	
Deduzione Ace	- 154.819	
Spese automezzi indeducibili	+ 7.528	

Imu deducibile	- 423
Ammortamento deducibile	- 7.460
Deduzione Irap 10%	- 11.630
Deduzione fondo svalutazione	- 199.338
Sopravvenienze non tassabili	- 28.877
Interessi passivi indeducibili	+ 988
Svalutazione crediti	+ 127.173
Imponibile fiscale	1.606.159
Aliquota	27,50%

<b>Imposte correnti sul reddito dell'esercizio</b>	<b>441.694</b>
--	----------------

### Determinazione dell'imponibile IRAP

Descrizione	Valore	Imposte
Differenza tra valore e costi della produzione	5.703.061	
Onere fiscale teorico (%)	3,9	222.419
Compensi CdA	+ 45.790	
Imu indeducibile	+ 2.115	
Contributi Inail	- 42.209	
Costi personale appartenente a categorie protette	- 187.302	
Altre variazioni in aumento	+ 24.661	
Altre variazioni in diminuzione	- 46.108	
Deduzione per incremento occupazionale	- 51.663	
Deduzione per costo residuo	- 2.989.504	
Imponibile Irap	2.458.841	
Aliquota	4,73%	
<b>IRAP corrente per l'esercizio</b>		<b>116.303</b>

Ai sensi dell'articolo 2427, primo comma n. 14, C.c. si evidenziano le informazioni richieste sulla fiscalità differita e anticipata:

### Fiscalità differita / anticipata

Si ricorda che negli esercizi dal 2006 al 2016 i suddetti fondi sono stati in parte utilizzati. Inoltre, nell'esercizio 2007 i due fondi sono stati riproporzionati a seguito della variazione delle aliquote di imposta. Si ricorda che, in base alla Legge Finanziaria 2016 (L. 208/15), l'aliquota IRES per l'anno 2017 è scesa dal 27,50% al 24%, mentre l'aliquota IRAP è al 4,73%.

Le imposte differite accantonate negli anni precedenti sono state calcolate secondo il criterio dell'allocatione globale, tenendo conto dell'ammontare cumulativo di tutte le differenze temporanee, sulla base delle aliquote medie attese, pertanto nell'anno 2016 si sono riversate per un importo totale di € 11.958.

### Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti:

#### IRAP

Anno	Creazione o incremento	Utilizzo o <i>decremento</i>	Saldo al 31 /12
<b>2004</b>	185.389	0	185.389
<b>2005</b>	0	0	185.389
<b>2006</b>	0	2.326	183.063
<b>2007<sup>a</sup></b>	0	16.906	166.157
	<i>decremento</i>	<b>14.753</b>	
		<b>2.153</b>	
<b>2008</b>	0	3.397	162.760
<b>2009</b>	0	1.353	161.407
<b>2010</b>	0	6.384	155.023
<b>2011</b>	0	1.397	153.626
<b>2012</b>	0	1.239	152.387
<b>2013</b>	0	4.477	147.910
<b>2014</b>	0	4.219	143.691
<b>2015</b>	0	3.916	139.775
<b>2016</b>	0	1.755	138.020

**IRES**

Anno	Creazione o incremento	Utilizzo o <i>decremento</i>	Saldo al 31 /12
<b>2004</b>	1.187.925	0	1.187.925
<b>2005</b>	0	0	1.187.925
<b>2006</b>	0	0	1.187.925
<b>2007<sup>a</sup></b>	0	209.482	978.443
	<i>decremento</i>	<b>195.688</b>	
		<b>13.794</b>	
<b>2008</b>	0	19.749	958.694
<b>2009</b>	0	7.864	950.830
<b>2010</b>	0	37.117	913.713
<b>2011</b>	0	8.120	905.593
<b>2012</b>	0	7.205	898.388
<b>2013</b>	0	26.031	872.357
<b>2014</b>	0	24.532	847.825
<b>2015</b>	0	22.767	825.058
<b>2016</b>	<i>decremento</i>	<b>28.877</b>	
	<b>0</b>	<b>10.203</b>	<b>785.978</b>

Il decremento si ha per effetto della riduzione Ires dal 27,50% al 24%.

Non sono state iscritte imposte anticipate in quanto non sussistono le condizioni richieste dai principi contabili per la contabilizzazione del beneficio fiscale futuro.

## Nota integrativa, altre informazioni

### Dati sull'occupazione

#### Dati sull'occupazione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 15, C.c.)

L'organico medio aziendale (rilevato al 31/12/2016, media annua), ripartito per categoria, ha subito, rispetto al precedente esercizio, le seguenti variazioni.

Organico	31/12/2016	31/12/2015	Variazioni
Dirigenti	1	1	0
Quadri	2	2	0
Impiegati	21	19	2
Operai	51	51	0
Altri	0	0	0
	<b>75</b>	<b>73</b>	<b>2</b>

Il contratto nazionale di lavoro applicato è quello unico del settore gas-acqua del 14 gennaio 2014.

### Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

#### Informazioni relative ai compensi spettanti agli amministratori e sindaci

Ai sensi di legge si evidenziano i compensi complessivi spettanti agli amministratori e all'organo di controllo (articolo 2427, primo comma, n. 16, C.c.).

	Amministratori	Sindaci
Compensi	45.790	21.431

### Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

#### Informazioni sugli strumenti finanziari emessi dalla società

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 19, C.c.)

La società non ha emesso strumenti finanziari.

### Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

#### Informazioni relative agli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-ter, C.c.)

La società non ha in essere accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale.

## **Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento**

### **Eventuale appartenenza a un Gruppo**

La società non appartiene a nessun gruppo.

## **Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite**

### **Destinazione del risultato d'esercizio**

Si propone all'Assemblea di destinare l'utile netto dell'esercizio di 1.034.455 Euro, quanto a 51.723 Euro (pari al 5%) al Fondo di Riserva Legale e per la parte restante, pari a pari a 982.732 Euro, come segue, in ottemperanza al disposto dell'art. 2430 Cod.Civ. e dell'art. 30 dello Statuto sociale:

- 98.273 Euro (pari al 10%) al Fondo di Riserva Statutario;
- quanto alla somma residua di 884.459 Euro, al Fondo rinnovo e miglioramento impianti.

## **Nota integrativa, parte finale**

### **Informazioni relative alle operazioni realizzate con parti correlate**

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-bis, C.c.)

La società non ha posto in essere operazioni con parti correlate.

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Sant'Elpidio a Mare, lì 30/03/2017

Presidente del Consiglio di Amministrazione  
Piatti Daniele